



# Il Messaggero

7 MARZO 2009

SEMINARIO SABATO A TERNI

## “I partiti nell’era post ideologica” Torna in campo il Centro Vano

L'istituzione delle Regioni, nel 1970, segnò un punto alto nel processo di sviluppo del sistema democratico italiano. Non avrebbe dovuto essere (purtroppo, negli anni successivi, lo è diventato) un semplice adempimento costituzionale, ma una "rivoluzione" nell'assetto dello Stato, delle sue Istituzioni territoriali, un mutamento dei metodi del fare politica, l'apertura di una fase di diretto impegno dei cittadini nella elaborazione e negli atti amministrativi. S'apriva una prospettiva di grande interesse politico ed un rilevante spazio culturale. In quella "rivoluzione" credettero in molti. E da questa profonda fiducia nel rinnovamento, connaturato con l'idea del regionalismo autentico, nacque, contemporaneamente alle Regioni, i Centri studi "Vannoni" a Terni e "Mattei" a Perugia. La motivazione la dette il loro promotore Filippo Micheli: «Per mettere a disposizione degli umbri strumenti di aggregazione, di trasmissione delle loro opinioni e delle loro istanze, per promuovere la cultura nella comune ricerca di soluzione dei problemi, favorendo il dialogo, il confronto delle idee, diffondendo l'informazione e così facendo di tanti cittadini i protagonisti consapevoli del proprio futuro».

L'obiettivo, così prefissato, i Centri studi lo perseguirono attraverso una lunga serie di iniziative, in molteplici settori. Per esempio, la valorizzazione dei centri storici, la difesa del lavoro e delle fabbriche,

zionalizzazione degli interventi sul territorio, il turismo inteso come risorsa culturale ed economica. Poi, la pittura, la musica, il teatro, l'innumerabile produzione di poster per sottolineare le bellezze ambientali ed il patrimonio artistico della nostra regione, comprese le feste della tradizione (il Corteo del Corpus Domini di Orvieto, la Corsa dei Ceri di Gubbio, la Quintana di Foligno, la Corsa all'Anello di Narni). Ed ancora la difesa della ferrovia Spoleto-Norcia e della Funicolare di Orvieto, le proposte per la creazione dei parchi regionali, all'interno di un progetto di tutela della natura, la stampa del Cantico delle Creature, nella trasposizione grafica di Felice Fatati. L'Università regionale ed il coinvolgimento nell'azione dei Centri studi di giovani docenti, in un originale impegno di studio, di ricerca e di proposta.

Fu una stagione ricca di creatività, anche a sostegno della capacità di governo della Regione e degli Enti locali, come risultato del confronto aperto, tra le diverse posizioni politiche e le opzioni programmatiche - fuori degli steccati imposti dalle contrapposizioni del tempo - una azione promozionale che coinvolse parti importanti della società civile, del mondo della scuola, delle forze attive dell'Umbria.

Ora, il Centro studi "Vannoni" è impegnato in una operazione di rilancio della sua presenza. Una occasione sarà il Seminario di studi che si ter-

chelangelo. Il tema è data: "Nell'era post ideologica quale identità per i partiti? Il taglio, prevalentemente di carattere sociologico, di valutazione delle ragioni ed etiche che dovranno caratterizzare la funzione dei partiti, liberati dall'ortodossia delle vecchie ideologie di partito. Molte sono le implicazioni scaturite da questo problema storico, nella vita politica del nostro Paese, la cosiddetta "democrazia vernata". Il passaggio pone alle forze politiche un'importante e differente concezione del proprio ruolo, per trovarvi la legittimazione nel consenso. Ed invertire la tendenza al disimpegno crescente dei cittadini. Se dovranno essere i partiti d'apparato o i partiti di democrazia, mediatori o gestori del potere, o i preti della volontà dei cittadini, o i preti oppure strumenti di potere e di interessi corporativi. Perché, c'è urgenza di tornare al processo di maturazione del processo di mediazione privata e pubblica, tutta intera una grande sfida, dei valori da giocare, è il ritorno ad un dialogo il più possibile sfrondato dalle asfittiche di potere sterile manipolatore di consenso.

Sono soltanto alcuni temi che verranno trattati nel Seminario di studi di sabato 7 marzo, da Renata Neri, Micheli, che introdurrà il tema, dai relatori Franco Fatati, sociologo, Ermanno Bachelet, docente universitario, e Ari-

